

## NICCOLO' BORTOLATTI

DOTTORE D' AMBE LE LEGGI ,

*ARCIDIACONO DELLA VENERANDA CHIESA  
PATRIARCALE, METROPOLITANA, E PRI-  
MAZIALE DI VENEZIA, E VICARIO GENE-  
RALE CAPITOLARE, SED. VAC. DEL PA-  
TRiarCATO, ec.*

**N**EL nuov' ordine di cose che la Divina Provvidenza fra noi dispone , è dovere del santo nostro ministero di esortare il Popolo Veneziano, cui come Padre e Pastore presiediamo, di continuare a dimostrarsi, quale altre volte l' abbiamo chiamato, cattolico, tranquillo, suddito, obbediente, e fedele.

I primi Cristiani, a quali sempre i veri fedeli debbono aver rivolti gli occhi della mente, e in essi quasi in uno specchio contemplare i proprj doveri, e ricopiarne le norme da seguire, nelle continue vicende degl' Imperj alzando gli occhi al Cielo senza discorsi di fallace umana prudenza, quieti, e tranquilli vivendo, in chi governa contemplavano la Provvidenza Divina; ad essa docili e riverenti si assoggettavano, obbedendo a qualunque Potestà, sotto qualunque nome e forma si presentasse. Quindi gl' illustri Apologisti della nostra santa Religio-